

GENTI DI FRONTIERA

Storie e identità complesse tra Friuli e Venezia Giulia

18-21 AGOSTO 2021



Gradisca d'Isonzo. Il teatro comunale e la colonna con il Leone di San Marco. Foto LB

Frontiere culturali, linguistiche, militari, politiche ... mentali: da Palmanova e Gradisca d'Isonzo, poste sulla linea del duro scontro tra Venezia e Vienna, alla Trieste asburgica delle tante *nazioni*; dall'ospedale psichiatrico "basagliano" fino alle città "gemelle" di Gorizia e Nova Gorica, unite e divise. Friuli e Venezia Giulia sono da secoli terre di frontiera ricche di elementi diversi, che spesso coesistono in armonia, si mescolano e si combinano a formare qualcosa di nuovo. Nella prima metà del '900, la Storia e gli uomini hanno trasformato queste frontiere sfumate in confini, netti e taglienti: "o questo o quello", mettendo in crisi identità e mo

attingevano sia dall'uno che dall'altro. Sono state tracciate linee che hanno separato e cambiato esistenze, destini. Ma anche laddove i confini sembravano mannaie, questo territorio è riuscito ad ammorbidire nel tempo ciò che appariva duro ed immutabile, con un lavoro paziente che oggi vede protagoniste le nuove generazioni. Così, queste terre ritornano ad essere luogo d'incontro e condivisione: dalla frontiera armata tra Serenissima ed Impero alla frontiera mentale che separa i cosiddetti "normali" dagli "ammalati", luoghi e incontri di questo viaggio ci conducono in un mondo ricchissimo, esempio di come potrà essere la nuova Europa: divisa e conflittuale o capace di accogliere ed elaborare culture, tradizioni, idee, punti di vista, stati d'animo ... Ci attendono incroci inattesi e temi poco o nulla conosciuti; ancora una volta tra l'Adriatico e le Alpi, tra il sasso del Carso e la natura dolce della costa.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

GIORNO 1 – MERCOLEDI' 18 AGOSTO

TRENTO-MESTRE-PAMANOVA-GRADISCA D'ISONZO-GRADO

Partenza da Trento alle 5.30. Sosta a Rovereto e a Mestre Stazione FFSS alle 8.00 per la raccolta dei partecipanti. Dedichiamo il mattino alla **frontiera militare**, toccando i centri di **Palmanova** (patrimonio dell'umanità UNESCO) e **Gradisca d'Isonzo**: piazzeforti d'importanza fondamentale nel ripetuto scontro tra **Repubblica di Venezia** ed **Impero asburgico**, ma anche parte del complesso sistema di difesa italiano contro il **blocco dei Paesi socialisti** durante la **Guerra fredda**. Dopo il pranzo libero, visitiamo **Grado**, città costiera carica di storia, protagonista di **fitti rapporti con Aquileia e Venezia**, divenuta **spiaggia austriaca per eccellenza** nell'ultimo scorcio del '800, unica di sabbia nei territori asburgici. Qui esploriamo il **particolare legame tra l'Adriatico ed il mondo viennese**, ma anche quello privilegiato tra l'**Istria** e la città, tanto da divenire la nuova casa di pescatori e agricoltori istriani con l'**Esodo** del Secondo dopoguerra. Cena e pernottamento ad Aquileia in hotel 3*.

GIORNO 2 – GIOVEDI' 19 AGOSTO

GRADO-TRIESTE

Approfittiamo della nostra presenza a Grado e trascorriamo il mattino in città per un po' di relax: la **spiaggia** o il passeggio nel **vecchio borgo dei pescatori** o sul **lungomare** che guarda l'Istria ci offrono la possibilità di trascorrere ore serene e piacevoli. Dopo il pranzo libero ci spostiamo a **Trieste**, dove visitiamo il cuore storico abbracciando un punto di vista particolare: è l'**anima slovena** quella che scopriamo, venendo a contatto con questa comunità solida e numerosa che ha vissuto un **'900 complicato**. La scoperta del suo **sviluppo sociale, economico e culturale** passa



siti emblematici - come il Narodni Dom, nato come riferimento per la comunità e dato alle fiamme dalle squadre fasciste nel 1920 - e tenendo conto della **pluralità di genti, lingue, culture e religioni** che dal '700 fanno di Trieste **una città cosmopolita ... e di frontiera**. Cena e pernottamento alle porte di Trieste in hotel 3*.

GIORNO 3 – VENERDI' 20 AGOSTO

TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE-GORIZIA

Dopo la colazione, seguiamo il nostro filo tematico con la visita all'ex **Ospedale psichiatrico**, inaugurato nel **1908** nel **Parco di San Giacomo**. Qui tocchiamo il turbamento di **identità di frontiera** in una **regione di frontiera**, che in 40 anni conosce ben 6 diverse bandiere: da quella dell'**Impero asburgico** a quella dell'**Italia repubblicana**, passando per il **Regno sabauda**, il **Terzo Reich**, la **nuova Jugoslavia socialista** ed il **Governo Militare Alleato**. Ma è anche l'occasione per parlare di **discipline di frontiera**, quali la **psicanalisi** e la **psichiatria**, che qui hanno avuto esponenti eminenti nelle figure di **Edoardo Weiss** e **Franco Basaglia**. Dopo il pranzo libero giungiamo a **Muggia** - lembo d'**Istria italiana** - e più precisamente sul **confine di Stato** che un tempo divideva **Italia** e **Jugoslavia**, mentre oggi ci separa dalla **Slovenia**. Esploriamo i dintorni e ragioniamo sulla **definizione del confine** nel **1954**, sul **piccolo Esodo** dei **Muggesani**, sui **controlli** dei **graničari** (poliziotti di confine) jugoslavi e sulla **scomparsa del confine** in tempi recenti. Cena e pernottamento in hotel 3* a Gorizia.

GIORNO 4 – SABATO 21 AGOSTO

GORIZIA-MESTRE-TRENTO

Dopo la colazione ci accoglie **Gorizia-Nova Gorica, Capitale Europea della Cultura 2025**. Centro culturale di rilievo nel periodo asburgico, Gorizia ed il suo territorio sono stati protagonisti di un felice **abbraccio di lingue e culture** - italiane, friulane, slovene e tedesche - che nel corso del '900 è stato messo a dura prova. La cosiddetta **Nizza austriaca** è così divenuta la **città maledetta** della Grande Guerra e poi la **città contesa** tra Sloveni e Italiani al termine della Seconda Guerra Mondiale. Da tempo Gorizia attende che il suo notevole patrimonio di **storia, cultura, architettura e vita politica e sociale** venga scoperto e valorizzato, mentre la linea di confine che la divide dalla **Nova Gorica jugoslava** sta progressivamente (ma faticosamente) sbiadendo. **In bilico lungo la linea di confine** - dove un tempo passava la **Cortina di Ferro** - puntiamo così l'attenzione su **Piazza della Transalpina**, simbolo (zoppicante) della caduta del confine tra le due città, pronta ad essere ridisegnata per assumere il ruolo che merita. Dopo il pranzo organizzato e l'incontro con un protagonista della vita politica e culturale della città, rientriamo sostando a Mestre FFSS e a Rovereto per la discesa dei partecipanti, con arrivo a Trento in serata.

NOTA: Il programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che durante il viaggio, per ragioni sanitarie, in base alle condizioni climatiche, alle regole e alle indicazioni di qualunque genere imposte dalle auto



circolazione stradale e dei mezzi di trasporto utilizzati, alle regole di accesso imposte dai siti di visita, alle festività, alle esigenze dei viaggiatori e delle strutture che ospitano il gruppo di viaggiatori e per sopravvenuta indisponibilità di uno o più guide e partner.

Date le specifiche limitazioni dovute alla recente pandemia è possibile che vengano poste regole o divieti in conseguenza delle quali l'agenzia si riserva di valutare la soluzione più opportuna.

I partecipanti dovranno essere muniti dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) previsti dalle norme vigenti e dovranno rispettare le regole di igiene e di distanziamento interpersonale prescritte.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo 15 partecipanti: € 545,00

Minimo 12 partecipanti: 595,00

Supplemento stanza singola: € 55,00

Iscrizione annuale all'Associazione Viaggiare i Balcani da saldare in viaggio: € 10,00

La quota di partecipazione **COMPRENDE:**

- . Viaggio in autobus riservato, con capienza al 50%
- . Presenza di un mediatore culturale, membro dell'associazione Viaggiare i Balcani
- . Guide locali e incontri: Palmanova e Gradisca d'Isonzo, Grado, Trieste, Muggia, Gorizia
- . Pranzo del giorno 4 (bevande escluse)
- . Cene dal giorno 1 al giorno 3 (bevande escluse)
- . Pernottamento e colazione in hotel 3*. Su richiesta, possibilità di abbinamento in stanza.
- . Assicurazione medico, bagaglio e annullamento
- . **Assicurazione Covid-19**

La quota di partecipazione NON COMPRENDE: Pranzi nei giorni da 1 a 3 # Cena il giorno 4 # Bevande a cena # Extra personali # Tutto quanto non specificato ne "La quota di partecipazione comprende".

ATTENZIONE! E' richiesto ai partecipanti di segnalare ogni eventuale intolleranza, allergia ed esigenza collegate al cibo, nonché ogni eventuale patologia medica, che possano rilevare nel corso dello svolgimento del viaggio. L'organizzazione non è responsabile per segnalazioni non effettuate dagli interessati.

DOCUMENTI DI VIAGGIO NECESSARI: carta d'identità in corso di validità senza rinnovo con timbro o in alternativa passaporto in corso di validità.

Iscrizioni sino ad esaurimento posti. MINIMO PARTECIPANTI

Acconto di € 150 da versare all'atto dell'iscrizione. Saldo entro il 10.08.2021

Se il numero minimo non verrà raggiunto 20 giorni prima della partenza



il viaggio verrà annullato e l'acconto versato interamente restituito

INFORMAZIONI ED ADESIONI

Per informazioni ed iscrizioni presso **AGENZIA VIAGGI ETLI**

Sig. DANIELE BILOTTA - 0464-43.15.07 (ore 9.00-15.00)

daniele@etlitn.it

indicando in oggetto "Genti di frontiera"

Per informazioni è possibile contattare

Sig. LEONARDO BARATTIN - 328.19.39.823

leonardo.barattin@viaggiareibalcani.net

membro dell'associazione Viaggiare i Balcani e curatore dell'itinerario

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Agenzia Viaggi ETLI-TN, Soc. Coop Rovereto - Corso Rosmini, 82/A 38068 Rovereto (Tn)

N. Reg. A157038 - Compagnia assicurativa: UNIPOL / Num. Polizza: 1949 65 50623055

